

REGIONE LOMBARDIA - PNRR

TITOLO DEL BANDO	ARCHITETTURA RURALE
OBIETTIVO	Sostenere progetti di restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale di proprietà di soggetti privati e del terzo settore.
CHI PUO' PARTECIPARE	Soggetti aventi disponibilità di immobili appartenenti al patrimonio culturale rurale privato o pubblico che insistono sul territorio regionale: - PERSONE FISICHE; - SOGGETTI PRIVATI PROFIT: IMPRESA IN FORMA INDIVIDUALE E SOCIETARIA; - SOGGETTI PRIVATI NO PROFIT: ENTI ECCLESIASTICI CIVILMENTE RICONOSCIUTI , ETS, ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE;
DOTAZIONE FINANZIARIA	34.045.892,77 €
TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL' AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto
ENTITA' DEL CONTRIBUTO	Richiesta massima di contributo pari a 150.000 euro . Per interventi su beni per i quali sia intervenuta la dichiarazione di interesse culturale RL concederà fino al 100% delle spese ammissibili. Per progetti su beni con + 70 anni e siano censiti da strumenti regionali e comunali RL conferirà fino ad un massimo del 80% delle spese ammissibili.
REGIMI AIUTI DI STATO	Considerato che potranno essere presentati progetti da soggetti di diversa natura e con finalità differenti, sarà necessario valutare caso per caso il regime di aiuti applicabile e definire di conseguenza il massimo contributo concedibile. Al momento della presentazione della Domanda ai sensi del successivo art. C.1, i soggetti richiedenti dovranno optare per una delle seguenti linee di finanziamento in relazione all'applicabilità delle norme UE in tema di aiuti di stato: LINEA DI FINANZIAMENTO 1 – NON AIUTO LINEA DI FINANZIAMENTO 2 – DE MINIMIS AGRICOLO LINEA DI FINANZIAMENTO 3 – DE MINIMIS LINEA DI FINANZIAMENTO 4 – AIUTO IN ESENZIONE ABER LINEA DI FINANZIAMENTO 5 - AIUTO IN ESENZIONE GBER
REQUISITI di PROGETTO	Potrà interessare più tipologie di architetture rurali di pertinenza di un unico immobile situato nel territorio della Regione Lombardia : <u>edifici rurali, strutture e/o opere rurali, elementi della cultura, religiosità, tradizione locale e spazi aperti.</u> I progetti dovranno essere AVVIATI entro il 30.06.2023 e CONCLUSI entro il 31.12.2025 La destinazione d'uso dovrà essere mantenuta per 5 anni. I beni oggetto di intervento dovranno essere resi disponibili alla pubblica fruizione per un tempo congruo (5 anni dal termine lavori).
EDIFICI COINVOLTI	a) EDIFICI RURALI: manufatti destinati ad abitazione rurale o destinati ad attività funzionali all'agricoltura; b) STRUTTURE e/o OPERE RURALI: i manufatti che connotano il legame organico con l'attività agricola di pertinenza; c) ELEMENTI DELLA CULTURA/RELIGIOSITA' : manufatti tipici della tradizione popolare e religiosa delle comunità rurali (cappelle, edicole votive, ecc.) d) SPAZI APERTI: di pertinenza degli insediamenti rurali e aree produttivo agro-silvo-pastorali.
INAMMISSIBILITA'	Progetti localizzati nei centri abitati, si veda punto D.9 del Bando;
ASPETTI PRATICI	1) Autorizzazione del proprietario circa l'esecuzione dell'intervento oggetto di domanda di finanziamento; 2) La destinazione d'uso dovrà essere mantenuta per almeno 5 anni; 3) Comunicazione dei tempi d'apertura al pubblico nella rendicontazione;
SPESE AMMISSIBILI	1) Per l'esecuzione dei lavori o per l'acquisto di beni, compreso installazione di impianti tecnici; 2) Per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso; 3) Tecniche di progettazione, coordinamento della sicurezza e collaudi (10%) 4) Allestimento degli spazi in cui svolgono le iniziative, promozione e informazione.
CRITERI DI VALUTAZIONE	1. Qualità del bene (interesse e rilevanza dell'immobile); 2. Urgenza dell'intervento; 3. Localizzazione geografica in aree di pregio ambientale e paesaggistico; - Aree di interesse paesaggistico tutelate dall'art. 142; - Aree lombarde interessate dalle olimpiadi 2026; - Siti UNESCO; - Aree della Rete Natura, parchi e altre aree naturali protette. 4. Qualità del progetto; 5. Cronoprogramma e livello di progettazione.
TEMPISTICA DI PRESENTAZIONE	ENTRO 29.09.2022 h.16.00